



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 02/03/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 2011, n. 234

Piano Forestale Regionale - Linee guida di programmazione forestale - Concessione proroga all'Università degli studi di Bari per lo studio - Estensione validità all'anno 2011.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa "Pianificazione e Programmazione forestale", dott.sa Rosabella Milano, confermata dal dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, dott. Domenico Campanile, e dal dirigente del Servizio Foreste, ing. Emanuele Giordano, riferisce:

- il Reg. CE 1974/2006, Allegato II, punto 5.3.2.2, prevede la predisposizione di piani forestali regionali oltre che di piani di protezione dagli incendi boschivi;
- il Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, recante norme di orientamento e modernizzazione del settore forestale, che all'art. 3, comma 1, affida al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ciascuno per quanto di propria competenza, l'incarico di emanare indirizzi in materia forestale, in relazione alle quali le regioni definiscono le linee di tutela, conservazione, valorizzazione e sviluppo del settore forestale nel territorio di loro competenza, attraverso la redazione e la revisione dei propri piani forestali;
- la convenzione sulla diversità biologica, sottoscritta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata con la Legge 14 febbraio 1994, n. 124, ha sancito la tutela della diversità biologica, nell'espressione delle varietà di tutti gli organismi viventi negli ecosistemi del pianeta, al fine di garantire l'uso sostenibile dei componenti biologici nonché dei benefici derivanti dall'utilizzazione delle risorse genetiche a livello globale e di assicurare la conservazione delle biodiversità in situ ed ex situ.
- nel corso della sesta conferenza delle parti firmatarie della convenzione sulla diversità biologica, tenutasi all'Aja nel 2002, è stata adottata la decisione VI/22 che nell'allegato I definisce un programma di lavoro per la conservazione della diversità biologica forestale, considerata elemento insostituibile per la complessiva conservazione della diversità biologica anche in relazione al rapporto foreste clima e ribadisce l'importanza della gestione forestale sostenibile;
- la convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottata a New York il 9 maggio 1992, ed il protocollo di Kyoto del dicembre 1997 che ne rappresenta uno degli strumenti attuativi, riconosce alle foreste un ruolo significativo nelle politiche di stabilizzazione del clima per la loro capacità di fissazione del carbonio;
- l'Italia, aderendo al processo Paneuropeo delle conferenze ministeriali sulla protezione delle foreste in Europa (MCPFE), ha fatto proprio il concetto di gestione forestale sostenibile (GFS) così come definito dalle risoluzioni di Strasburgo (1990), Helsinki (1993), Lisbona (1998) e Vienna (2003) ed in particolare dalla risoluzione H1 di Helsinki del 1993, promuovendo una "gestione corretta e l'uso delle foreste e dei

terreni forestali nelle forme e a un tasso di utilizzo tali da mantenere la loro diversità biologica, produttività, capacità di rinnovazione, vitalità e una potenzialità che assicurino, adesso e in futuro, rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale tali da non comportare danni ad altri ecosistemi”;

- l'art. 3, punti 1 e 2, del D.L.vo 227/01, prevede che le Regioni promuovano la pianificazione forestale per la gestione del bosco e definiscano la tipologia, gli obiettivi, le modalità di elaborazione e il riesame periodico di propri piani forestali;

- la Giunta regionale, con Deliberazione del 28/12/2005, n. 1968, ha approvato il “Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007”, che costituisce anche il presupposto per l'elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi di pianificazione forestale regionale;

- la Giunta regionale, ha esteso la validità del “Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007”, scaduto il 31/12/2007 agli anni 2008, 2009 e 2010, rispettivamente con le Deliberazioni del 08.04.2008 n.522; del 04.06.2009, n.945 e del 23.02.2010, n. 450;

- la Giunta regionale, con Deliberazione del 23/03/2010 n. 859 ha affidato alla Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali - dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, la redazione di uno “Studio di revisione e di aggiornamento del Piano forestale regionale, sulla base della Programmazione forestale contenuta nel Programma di sviluppo rurale della Puglia, riferito al periodo 2007-2013”, propedeutico al “nuovo” Piano Forestale Regionale;

- la Giunta regionale, ancora, con Deliberazione del 26/10/2010, n.2250 ha fornito indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree protette e nei Siti Natura 2000, nelle more del “nuovo” Piano Forestale Regionale;

- Il Servizio Foreste ha sottoscritto con la Facoltà di Agraria Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali la convenzione relativa allo “Studio di revisione e di aggiornamento del Piano Forestale regionale, sulla base della Programmazione forestale contenuta nel Programma di Sviluppo Rurale della Puglia, riferito al periodo 2007-2013” tuttora in corso.

- la Facoltà di Agraria Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali, confluito nel Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali con nota del 3/1/2011 acquisita al protocollo del Servizio Foreste n. 953 del 12/1/2011, ha chiesto una proroga di 150 giorni per il completamento del predetto “Studio”, in quanto trattasi di una vera e propria rielaborazione e non già di una revisione ed aggiornamento del “Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007”.

Preso della complessità dello “Studio” suddetto, si propone di concedere alla Facoltà di Agraria Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali una proroga di 150 giorni per la consegna definitiva dello “Studio di revisione e di aggiornamento del Piano Forestale regionale, sulla base della Programmazione forestale contenuta nel Programma di Sviluppo Rurale della Puglia, riferito al periodo 2007-2013”.

Rilevata inoltre la necessità di assicurare la continuità amministrativa delle iniziative avviate ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, si propone di estendere la validità del “Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007” anche per l'anno 2011.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/1997 e s.m.i.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali e dal dirigente del Servizio Foreste;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di concedere alla Facoltà di Agraria Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali, confluito nel Dipartimento di Scienze AgroAmbientali e Territoriali, dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", una proroga di 150 giorni per la consegna dello Studio di revisione e di aggiornamento del Piano Forestale regionale, sulla base della Programmazione forestale contenuta nel Programma di Sviluppo Rurale della Puglia, riferito al periodo 2007-2013".
- di estendere, per le motivazioni espresse in narrativa, la validità del "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007" anche per l'anno 2011;
- di incaricare il Servizio Foreste dell'attuazione del suddetto Piano nelle more della redazione e approvazione del "Piano Forestale Regionale 2007 - 2013";
- di disporre a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e, Legge Regionale 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola
